

Cantieri per il Tav: «Il Comune deve tutelare il territorio»

di EVA MONTI

RIVOLI - I consiglieri comunali, del Movimento 5 Stelle, tornano sul tema dei carotaggi effettuati in strada Rivalta per chiedere conto del grande cantiere che coinvolge pesantemente Rivoli, sotto l'aspetto dell'ambiente e della viabilità, ponendo interrogazioni cui il sindaco della città ha dato risposta nell'ultimo consiglio comunale. «Molte le criticità che deriveranno dal cantiere, a partire dalle problematiche inerenti la salute - afferma il capogruppo Stefano Torrese - con inquinamento dell'aria che sarà maggiore proprio nell'area adiacente l'ospedale».

Su questo punto una levata di scudi c'era stata anche da parte dei medici del nosocomio. Grande però sarà anche l'impatto sulla viabilità su corso

Primo Levi e strada Rivalta nel caso il tracciato del 2011 venisse confermato. Il M5S ritiene che non si debbano accettare compensazioni per un cantiere che, così come concepito, devasterebbe i territori di Rivoli e Rivalta, e chiede che si attuino azioni preventive di tutela del territorio, coadiuvandosi con il Comune limitrofo. Infine auspica che qualora il tunnel si faccia, si presti attenzione al "come" per tutelare la Collina morenica e le falde acquifere.

Tutte problematiche che il Comune di Rivoli ha posto con le 70 "osservazioni" presentate al progetto e di cui ha avuto assicurazioni verbali, ma dovranno essere definite in sede di esame del progetto definitivo «nell'unica sede deputata a farlo - spiega il sindaco Franco Dessì - ossia l'Osservatorio di cui siamo partecipi». Le 70 osserva-



Carlotta Trevisan, Feredica Vacca e Stefano Torrese davanti alla trivella dei carotaggi

zioni erano infatti scaturite nel tavolo di lavoro costituito dal Comune con associazioni, comitati di quartiere, rappresentanti dei vari settori coinvolti e cittadini.

«Il tavolo ha lavorato dal 2011 al 2012 ed ha prodotto un documento in cui si chiedeva la riduzione di circa 11 ettari del cantiere previsto - prosegue il sindaco - che "ufficiosamente" ci è stato accordato per il 50 per cento, con lo spostamento dell'area di deposito del materiale di risulta degli scavi. Altra criticità evidenziata la presenza dell'ospedale e la tutela della collina

morenica soprattutto per quanto riguarda le falde acquifere. Di tutto questo si parlerà nell'Osservatorio, dove il Comune di Rivoli ha scelto di restare proprio per essere parte attiva della discussione di un'opera che riteniamo essere di importanza fondamentale a livello nazionale e sopranazionale».

Ed assicura che, in quella sede e nella fase di presentazione del progetto definitivo, è intenzione sua e dell'amministrazione che tutte le proposte per la tutela di salute e ambiente vengano recepite.

”
 Dopo i carotaggi in strada Rivalta, M5S non abbassa i toni